



Santuario Sant' Antonio di Padova - Eboli - Presentazione del Signore nel Tempio 02 Febbraio 2023 Messa del Giorno "Candelora"



(Il sacerdote asperge le candele con l'acqua benedetta, senza dire nulla.)



RITO DELLA BENEDIZIONE DELLE CANDELE

(Terminato il canto, il sacerdote, rivolto verso il popolo, dice:)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Fratelli e sorelle, possiate oggi incontrare colui che è la luce dei popoli e la gloria d'Israele, e pace e gioia, nella santa Chiesa di Dio, siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

(si accendono le candele)

Dopo aver salutato il popolo, pronuncia una monizione introduttiva per esortare i fedeli a una celebrazione attiva e cosciente del rito che si sta per compiere.

Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Dopo la monizione il sacerdote benedice le candele dicendo, a braccia allargate:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai manifestato al giusto Simeone il Cristo, luce per rivelarti alle genti, ti supplichiamo di benedire + questi ceri e di ascoltare le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

A questo punto il sacerdote riceve la candela accesa per lui predisposta e comincia la processione, mentre il sacerdote dice:

Andiamo in pace incontro al Signore.

Tutti - Nel nome di Cristo. Amen.

Antifona d'ingresso (Cf. Sal 47,10-11)

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

Atto penitenziale

C - Confidiamo al Padre il nostro peccato, perché in Gesù ci venga incontro la sua misericordia dentro il tempio santo che è questa assemblea.

(Breve pausa di silenzio)

- Tu sei il Figlio di Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero: Kyrie, eleison **Kyrie, eleison**

- Sei tu il vero tempio della presenza di Dio, il sommo sacerdote misericordioso e fedele: Christe, eleison, **Christe, eleison**

- Sei tu la salvezza preparata dal Padre davanti a tutti i popoli e luce per illuminare le genti: Kyrie, eleison **Kyrie, eleison**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i

peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere
presentati a te purificati nello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo
Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'uni-
tà dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura **MI 3,1-4** **seduti**

*Entrerà nel suo tempio il Signore
che voi cercate.*

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale **Sal 23** **R/ Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R/**

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **R/**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R/**

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R/**

Canto al Vangelo **(Lc 2,30.32)** **in piedi** **Alleluia, alleluia.**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. **Alleluia.**

Vangelo **Lc 2,22-40**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, o Signore**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Convocati dallo Spirito per celebrare l'incontro tra Gesù, luce delle genti, e l'umanità in attesa di salvezza, ci uniamo a Maria e Giuseppe per essere da loro presentati a Dio nostro Padre.

Lettore Preghiamo insieme e diciamo:

Illumina, Signore, le nostre vite.

1 Padre della luce, che hai voluto la Chiesa sacramento del tuo incontro con gli uomini, fa' che porti l'annuncio del Vangelo là dove più fitte sono le tenebre del male. Noi ti preghiamo.

2 Tu che chiami alcuni tuoi figli a lasciare ogni cosa per seguire Cristo, fa' che offrano con fedeltà la loro vita, a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli. Noi ti preghiamo.

3. Tu che conosci il buio e le ombre di morte del nostro tempo, fa' che gli uomini vedano in Gesù la luce che dissolve l'oscurità. Noi ti preghiamo.

4. Tu che sei l'origine e il fondamento della comunità domestica, fa' che nelle famiglie i bambini siano aiutati a crescere in sapienza e grazia, e gli anziani siano onorati come dono prezioso. Noi ti preghiamo

5 Per la nostra comunità. Anche sul nostro territorio ci sono figli non amati, anziani trascurati, coppie di sposi in crisi, giovani delusi che hanno perso la fiducia nel futuro. Perché noi discepoli del Signore sappiamo identificarli, e prenderci cura di loro con solidarietà sincera. Noi ti preghiamo.

6. Tu che semini nel cuore dell'uomo il desiderio di vedere il tuo volto, fa' che custodiamo la luce di questo giorno di festa per camminare nei sentieri del mondo come fedeli discepoli di Cristo. Noi ti preghiamo.

C. O Padre, che nel tuo Figlio presentato al tempio manifesti visibilmente l'incontro tra l'antica e la nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa sperimenti con Maria la gioia di essere madre dell'umanità nuova, che cammina nello splendore della tua luce. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre, come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. Il Signore sia con voi.

A **E con il tuo spirito.**

C. In alto i nostri cuori.

A. **Sono rivolti al Signore.**

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. **È cosa buona e giusta.**

PREFAZIO PROPRIO

Il mistero della Presentazione del Signore

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il tuo Figlio, generato prima di tutti i secoli, oggi presentato al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria d'Israele e luce delle genti.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore, e con l'assemblea degli angeli e dei santi cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Santo, ...

ANAMNESI

C. Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta

C Preghiamo il Padre con cuore di figli perché «venga il suo Regno»: **Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti *Tuo è il regno, tua la potenza tua la gloria nei secoli.*

C - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

C - La pace del Signore si sempre con voi.

- **E con il tuo spirito.**

DONO DI PACE

C - Presentiamoci al mondo come veri figli di Dio, costruendo tra di noi e con le persone che incontriamo ogni giorno legami di riconciliazione e di autentica accoglienza.

Senza alcuna ipocrisia, volgetevi a chi vi sta accanto e con uno sguardo scambiatevi il dono della pace.

C - Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna. **TUTTI** - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (*due volte*). Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Preparazione alla comunione

C - Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Assemblea : *O Signore, non sogno degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola ed io sarò salvato*

RITI DI COMUNIONE

Antifona alla comunione (Lc 2,30-31)
I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli.

Dopo la comunione in piedi

C - O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo. **Amen.**

Abbiamo celebrato il mistero dell'incontro tra Dio e il suo popolo: camminate allo splendore della luce che Dio ha fatto splendere in Cristo.

Andate in pace. **Rendiamo grazie a Dio**

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza. Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono. Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi. Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù. Giovanni Paolo II nella "Redemptoris Mater" ci ricorda che "quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell'incomprensione e nel dolore" (n. 16).

NOTA: Quando questa festa ricorre in domenica, si proclamano le tre letture indicate; se la festa ricorre in settimana, si sceglie come prima lettura una delle due che precedono il Vangelo; il Salmo responsoriale è sempre lo stesso.
